



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 86 del 2016

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

In riferimento al Verbale n.° 10/SP/2015 del 10/09/2015 – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione-U.O.T. di Modica

Il Direttore Generale

Vista la nota del Comando N.A.S. di Ragusa prot. n. 14978/1 – 1 “P” di prot. del 24/06/2015 in cui è rilevata la violazione prevista dall’allegato II del Regolamento (CE) n.° 852/2004, commessa dal Sig. Gianchino Vincenzo nato a Modica il 13/04/1956 ed ivi residente in Via San Benedetto da Norcia n. 33, proprietario di un Autonegozio-Polleria-Girarrosto;

Visto il rilievo ispettivo del 10/07/2015 fatto dai Tecnici della Prevenzione del SIAN di Modica presso l’abitazione del Sig. Gianchino Vincenzo dal quale si rileva che sono state impartite delle prescrizioni ai sensi dell’art. 54 del reg. CEE 882/04 e cioè di procedere alla esecuzione di quanto appresso specificato:

- a. *Corretta compilazione schede di monitoraggio previste dal manuale di autocontrollo;*
- b. *comunicazione all’autorità competente delle attività di girarrosto e altre attività non comprese nell’autorizzazione sanitaria in possesso;*
- c. *pulizia straordinaria di tutte le attrezzature e delle parti strutturali del camion;*
- d. *esecuzione delle analisi delle superfici e delle attrezzature nonché dell’acqua potabile utilizzata previste nel manuale di autocontrollo;*

Visto il verbale di contestazione n.° 10/SP/2015 del 10/09/2015, ore 16,00, redatto - dai TT.d.PP. Dott. MINARDO Giovanni e Dott. DIAMANTE Vincenzo, che nella qualità di U.P.G. accertavano che il Sig. Gianchino Vincenzo non aveva ottemperato alle disposizioni come sopra imposte, violando così l’art. 6, comma 7 del D. Lgs 193/2007 che così recita: “*Nel caso in cui l’autorità competente riscontri inadeguatezze nei requisiti o nelle procedure di cui ai commi 4, 5 e 6 fissa un congruo termine di tempo entro il quale tali inadeguatezze devono essere eliminate. Il mancato adempimento entro i termini stabiliti e’ punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000 a euro 6.000*”;

Vista la nota prot. 41681/ASP del 03/12/2015 firma dei TT.d.PP. Dott. MINARDO Giovanni e Dott. DIAMANTE Vincenzo, nella qualità di U.P.G. con la quale si trasmetteva all’Ufficio Sanzioni dell’ASP di Ragusa rapporto ai sensi dell’art. 17 della L. 689/81, riguardo al verbale di contestazione medesimo, in quanto, scaduti i termini di cui all’art. 16 della L.689/81, *non risulta che gli interessati abbiano provveduto al pagamento della somma dovuta;*

Considerato che per tale violazione, ai sensi del citato art. 6 comma 7, D. Lgs. n. 193/2007 è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.000,00 a € 6.000,00, nel verbale di contestazione veniva indicato al trasgressore la somma di € **2.000,00 (pari al doppio del minimo o ad un terzo del massimo della sanzione prevista)**, da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta a titolo di oblazione della sanzione medesima;

Atteso che il sopra detto verbale è stato notificato tramite servizio postale con Raccomandate n. 035107357979 del 22/09/2015 all’indirizzo del Sig. Gianchino Vincenzo, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di € **2.000,00**, come sopra detta, ovvero presentare entro 30 giorni scritti difensivi, con facoltà di chiedere audizione personale, all’Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

Accertato che il verbale è stato notificato entro i termini di legge, di cui all’art. 14 della Legge 689/81 e che non è avvenuto il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta nei termini;

Rilevato che la responsabilità per la violazione è da ascrivere al Sig. Gianchino Vincenzo, titolare dell’azienda il quale non ha inteso né effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né ha presentato scritti difensivi per cui, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, la sanzione va confermata con l’aumento fino al 20%.



Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689

VISTO il DDG n° 01185/13 del 13.06.2013

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013).

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n° 1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

al Sig. **GIANCHINO VINCENZO** nato a Modica (RG) il 13/04/1956 ed ivi residente in Via San Benedetto da Norcia n.33, il pagamento della somma totale di **€ 2.100,00** (euro duemilacento/00) per sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, **(l'importo pari al pagamento della sanzione in misura ridotta maggiorato del 5%)**.

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: **€ 2.100,00**;

Spese di accertamento e notificazione: **€ 50,00**;

Bolli **€ 16,00**

Per complessivi € 2.166,00 (euro duemilacentosessantasei/00)

da versare:

- quanto ad **€ 2.100,00** tramite *c/c postale n° 10694974* – conto ordinario intestato a **Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa**- indicando la seguente causale: **"da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V"** nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione e della presente ordinanza;

- quanto ad **€ 66,00** da pagare tramite *c/c postale n° 11685971* intestato all'ASP di Ragusa indicando le seguenti cause: **"spese istruttorie verbale di contestazione n.° 10/SP/2015 del 10/09/2015 SIAN Modica;**

E' fatto obbligo di esibire l'originale o trasmettere la copia della attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1. Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- al Sig. **GIANCHINO VINCENZO** nato Modica (RG) il 13/04/1956 ed ivi residente in Via San Benedetto da Norcia n. 33;

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (SIAN di Modica).

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica e che l'opposizione non interrompe i termini per il pagamento.

E' data facoltà all'interessato, nello stesso termine, di avanzare motivata istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 11-11-2016

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò



